

**Determinazione Dirigenziale n° 1999/2022****SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA**
Proposta n° 297/2022**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI UN FUORISTRADA ALLESTITO PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI BRESCIA - SMART-CIG: Z0438326C9.****IL DIRIGENTE****Richiamati:**

le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 49 e 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, relativi allegati e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024 e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.59: *“Attività di supporto amministrativo al Corpo di Polizia Provinciale”*, SER.011: *“Acquisto di forniture e servizi – Fasi programmazione e affidamento di contratti per il Settore”* del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, Commissario Capo Coordinatore Dott. Claudio Porretti;

Considerato che il Corpo di Polizia Provinciale di Brescia annovera tra le proprie funzioni istituzionali primarie la tutela della flora e della fauna selvatica, nonché la vigilanza in materia ambientale e ittico-venatoria, mediante il contrasto al fenomeno del bracconaggio;

Valutato che le attività connesse alle funzioni elencate al punto precedente obbligano il personale del Corpo a muoversi spesso su terreni accidentati e irregolari, anche in zone remote del territorio provinciale caratterizzate dall'assenza di una significativa urbanizzazione e dalla presenza di elementi naturali che pregiudicano la mobilità delle autovetture di servizio attualmente in dotazione;

Premesso che, al fine di ovviare ai problemi sopra esposti, il Comando di Polizia Provinciale ha formulato la richiesta di dotarsi di un fuoristrada allestito di dimensioni e sagoma particolarmente ridotte (altezza max: 1750 mm; lunghezza max: 3.680 mm; larghezza max: 1.680 mm), avente cilindrata compresa tra i 1.4 e i 1.5 cc e munito di cambio a rapporti ridotti e di quattro ruote motrici, per assicurare - nello svolgimento delle attività del nucleo di polizia ittico-venatoria - una mobilità agevole anche su terreni accidentati e irregolari;

Considerato che la fornitura di cui al presente atto, come da richiesta del Comando di Polizia Provinciale in atti, ha ad oggetto un fuoristrada completamente allestito con le livree istituzionali dei Corpi e Servizi di Polizia Locale di Regione Lombardia di cui al Regolamento Regionale n. 5/2019, e con gli accessori e le dotazioni dettagliatamente indicati dal R.U.P. nell' "Avviso di indagine di mercato" e nella "Lettera d'invito" pubblicati sulla piattaforma "Sintel" di Aria S.p.a. nell'ambito dello svolgimento delle procedure ID: 160018997 e 160538645 - di seguito meglio dettagliate;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 32, comma 14, che prevede: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: "fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

Visto il c.d. "Decreto semplificazioni" D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021) ed in

particolare:

l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l'art. 1, comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

la circolare prot. n. 227211 del 27/12/2021, a firma del Segretario Generale, con oggetto *“Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici”*;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto forniture analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

in data 03/10/2022 - mediante procedura ID 160018997 pubblicata sulla piattaforma di e-procurement *“Sintel”* di Aria S.p.a. - è stata esperita un'indagine di mercato volta all'acquisizione di preventivi per la fornitura in oggetto, all'esito della quale emergeva che l'operatore economico *“Rosenfire S.r.l.”*, con sede a Brescia in via Bormioli n. 3 (P.Iva 02644800985) aveva sottomesso il preventivo di spesa maggiormente vantaggioso per l'Ente, quantificato in € 26.630,00 oltre IVA di legge;

nella successiva procedura d'affidamento diretto mediante *“Lettera d'invito”* - avente ID Sintel: 160538645 - l'operatore sopra richiamato confermava il contenuto della proposta economica già sottomessa all'atto di presentazione del preventivo;

si sono conclusi, con esito positivo, i controlli in capo all'affidataria circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 80 e 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato
Documento firmato digitalmente

operatore economico, per un importo pari ad € 26.630,00 (al netto dell'IVA di legge);

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare la fornitura di un fuoristrada allestito per il Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, all'impresa: "ROSENFIRE S.r.l.", con sede legale a Brescia in via Bormioli n. 3 (P.Iva 02644800985) - per un importo pari ad € 26.630,00 (al netto dell'IVA di legge);
2. di impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 32.488,60 - IVA inclusa (nel dettaglio: € 26.630,00 di imponibile ed € 5.858,60 di IVA 22%) come segue:

<u>ANNO</u>	<u>CAPITOLO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PEG</u>	<u>CdC</u>	<u>FP</u>
2022	90001172	€ 32.488,60	SER 59.011	POL00020	A0102008

3. di dare atto che la spesa è interamente esigibile nell'anno in corso;
4. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (R.U.P.) - ai sensi dell'art. 31, comma 1 D.Lgs. 50/2016 - è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Dott. Claudio Porretti;
5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara - Smart-CIG: Z0438326C9;
6. di dare atto, infine che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 07-11-2022

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO